

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Direzione Operativa Municipi - Ambito 3

OGGETTO

Raccolta di proposte gestionali per l'adesione a Patti di collaborazione esistenti o per proposte di nuovi Patti di collaborazione nel territorio del Municipio 4 ai sensi del Regolamento Comunale – disciplina per la partecipazione dei cittadini attivi alla cura, alla gestione condivisa e alla rigenerazione dei beni comuni urbani approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 20 maggio 2019. Approvazione dello schema dell'avviso pubblico. Il provvedimento non comporta spesa.

Responsabile Procedimento L.241/1990 : *Cassese Ilaria - Direzione Operativa Municipi - Ambito 3*

IL DIRETTORE (Direzione Operativa Municipi - Ambito 3)

PREMESSE

- l'art. 6 del D. Lgs. 36/2023 stabilisce che “in attuazione dei principi di solidarietà sociale e di sussidiarietà orizzontale, la pubblica amministrazione può apprestare, in relazione ad attività a spiccata valenza sociale, modelli organizzativi di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici”, riconoscendo così un modello di gestione che vede la collaborazione diretta tra cittadini, associazioni, privati e pubblica amministrazione per il perseguimento dell'interesse generale;
- il Comune di Milano promuove la “cura condivisa dei beni comuni” da parte dei “cittadini attivi”, tramite l'utilizzo di “Accordi di collaborazione” come previsto dalla delibera del Consiglio Comunale n. 15 del 20 maggio 2019;
- con Deliberazione n. 14 del 10 ottobre 2024 il Consiglio di Municipio ha approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) e il Bilancio di Previsione 2025/2027 del Municipio 4;
- con Deliberazione n. 99 del 17 dicembre 2024 il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) e Bilancio di Previsione 2025-2027, nella cui Appendice 4 è riportato quale parte integrante il Documento Unico di Programmazione (DUP) e il Bilancio di Previsione 2025/2027 del Municipio 4;
- il Documento Unico di Programmazione del Municipio 4 prevede, tra gli obiettivi generali da perseguire nel triennio 2025/2027, il sostegno ai patti di collaborazione esistenti e l'incoraggiamento alla creazione di nuovi;
- il Municipio 4 supporta iniziative di carattere culturale e sociale di importanza per il territorio di sua competenza, ritenute meritevoli di apprezzamento per le loro finalità; inoltre riconosce il valore sociale del volontariato, singolo e associato, come soggetto autonomo nell'individuazione dei bisogni e ne promuove lo sviluppo, il sostegno e la collaborazione;
- lo strumento del Patto di collaborazione si è rivelato negli anni particolarmente efficace nell'incoraggiare la partecipazione attiva della cittadinanza al fine di promuovere la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani;
- nel corso degli anni il Municipio 4 ha avviato più Patti di collaborazione al fine di elevare la qualità dell'ambiente urbano, a beneficio di tutta la comunità residente e promuovere reti di soggetti attivi, mettere a fattor comune le energie diffuse, favorire l'inclusione e il protagonismo di cittadini, associazioni e gruppi informali;
- il Municipio 4 intende ampliare il numero di adesioni ai Patti di collaborazione esistenti e/o crearne di nuovi mediante raccolta di proposte da parte della cittadinanza attiva anche alla luce delle positive esperienze fino ad oggi maturate in questo ambito e ritenendo sempre più strategico sviluppare forme di partenariato pubblico-privato che consentono la riattivazione di spazi, aree, per iniziative di carattere sociale-culturale-comunitario molto richieste dalla cittadinanza residente nel territorio di riferimento;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 111 del 30 gennaio 2025, è stata riconosciuta ai Municipi la facoltà di procedere alla pubblicazione di specifici avvisi nell'ambito dell'iniziativa denominata "Milano Attiva";

CONSIDERATO INOLTRE CHE

- l'amministrazione Municipio 4 ritiene quindi opportuno alla luce delle considerazioni svolte in Premessa, avviare la procedura per l'individuazione di cittadinanza attiva interessata alla partecipazione a un Patto di collaborazione esistente o alla formulazione di proposte per un nuovo Patto di collaborazione nel territorio del Municipio 4, ai sensi del Regolamento comunale che disciplina tale tipologia di accordo, pubblicando un avviso pubblico per consentire a tutti i soggetti interessati di presentare proposte gestionali;

- tale procedura non sostituisce ma rappresenta un completamento specifico sul Municipio 4 rispetto a quella già definita a livello centrale con la Deliberazione di Giunta n. 111 DEL 30/01/2025 e dal conseguente avviso pubblico approvato con DD n°1533/2025 ;
- il Patto di collaborazione che si andrà a sottoscrivere dovrà riguardare l'adesione a uno o più Patti di collaborazione del Municipio 4 attualmente in essere, il cui elenco è allegato quale parte integrante del presente Avviso, oppure nuove proposte formulate relativamente a interventi di cura, gestione condivisa o rigenerazione dei Beni comuni urbani situati nel territorio del Municipio 4;
- saranno prese prioritariamente in considerazione le proposte progettuali relative all'ambito della "Riqualificazione e rivitalizzazione dell'ambiente urbano" e proposte di donazioni, sovvenzioni e/o contributi di qualunque natura di sostegno alle attività manutentive dei Beni comuni oggetto del Patto di collaborazione;
- sarà possibile in ogni caso presentare proposte anche in altri ambiti, a titolo esemplificativo non esaustivo: educazione, istruzione e formazione, nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educativa, prevenzione della dispersione scolastica e sostegno al successo scolastico e formativo, prevenzione del bullismo e contrasto della povertà educativa, promozione dell'inclusione, dell'integrazione culturale e della coesione sociale, ecc.
- tutte le proposte gestionali ricevute saranno in linea di massima accolte e armonizzate le une con le altre di concerto coi promotori;
- per il patto di collaborazione relativo al Giardino delle Culture, verrà data priorità alle proposte riguardanti l'ambito "Riqualificazione e rivitalizzazione dell'ambiente urbano" che prevedano il maggior impegno da parte del/della proponente;
- la durata delle attività oggetto del patto di collaborazione non supererà un periodo di 36 mesi. Un periodo più lungo potrà eventualmente essere pattuito in considerazione dell'onere richiesto per gli interventi necessari alla rigenerazione e gestione condivisa del bene in oggetto;
- la programmazione di qualunque attività e/o iniziativa rimarrà sempre esclusivamente in carico al Municipio 4, che svolgerà attività di monitoraggio e coordinamento e si potrà rendere in ogni caso disponibile tramite i propri uffici a facilitare le istanze dei sottoscrittori del Patto di collaborazione, in particolar modo quando le stesse prevedano il coinvolgimento di uffici comunali o di altre pubbliche amministrazioni.

RITENUTO CHE

- per le motivazioni citate in premessa è opportuno procedere con l'approvazione dello schema dell'avviso pubblico per la raccolta di proposte gestionali per l'adesione a Patti di collaborazione esistenti o per proposte di nuovi Patti di collaborazione nel territorio del Municipio 4, ai sensi del Regolamento Comunale – disciplina per la partecipazione dei cittadini attivi alla cura, alla gestione condivisa e alla rigenerazione dei beni comuni urbani approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 20 maggio 2019.

VISTO

- ✓ Gli articoli 107, 153 c. 5, 183 e 191 del D.lgs. 18/8/2000 n. 267;
- ✓ il D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i.;
- ✓ il vigente Regolamento di Contabilità del Comune di Milano;
- ✓ la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 99 del 17 dicembre 2024 avente a oggetto "Documento Unico di Programmazione (DUP) e Bilancio di Previsione 2025-2027. Immediatamente eseguibile";

- ✓ la Deliberazione di Giunta Comunale n. 30 del 16 gennaio 2025 avente a oggetto "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027. Immediatamente eseguibile";
- ✓ il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021-2026 del Municipio 4 approvato (aggiornamento per il triennio 2025/2027) dal Consiglio di Municipio con Deliberazione n. 14 del 10 ottobre 2024;
- ✓ lo Statuto del Comune di Milano;
- ✓ il vigente Regolamento dei Municipi;
- ✓ il Regolamento comunale - Disciplina per la Partecipazione dei Cittadini Attivi alla Cura, alla Gestione Condivisa e alla rigenerazione dei Beni Comuni Urbani approvato dal C.C. con Deliberazione n. 15 del 20 maggio 2019;
- ✓ la Deliberazione di Giunta Comunale n. 111 del 30 gennaio 2025 avente ad oggetto "Linee di indirizzo politico per l'iniziativa denominata "Milano Attiva", avviso pubblico per la raccolta di proposte progettuali per la partecipazione alla rigenerazione e cura dei beni comuni della città, da realizzare in collaborazione con il Comune di Milano. Immediatamente eseguibile.";
- ✓ l'art. 6 del D.lgs. 36/2023;

DETERMINA

1. di procedere, mediante proposte gestionali, all'individuazione di soggetti per l'adesione a Patti di collaborazione esistenti o per proposte di nuovi Patti di collaborazione nel territorio del Municipio 4, ai sensi del Regolamento Comunale – disciplina per la partecipazione dei cittadini attivi alla cura, alla gestione condivisa e alla rigenerazione dei beni comuni urbani approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 20 maggio 2019, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare lo schema di Avviso, il Modello di proposta progettuale (Allegato A) e l'"Elenco dei Patti di collaborazione del Municipio 4 attualmente in essere" (Allegato B) quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
3. di dare atto che l'Allegato B "Elenco dei Patti di collaborazione del Municipio 4 attualmente in essere" verrà eventualmente aggiornato dagli uffici in funzione dell'attivazione di nuovi Patti di collaborazione;
4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa;
5. di procedere alla pubblicazione dell'Avviso in oggetto nella sezione "Bandi e avvisi di gare, assegnazioni, progetti" del sito web istituzionale del Comune di Milano;
6. di disporre la pubblicazione della presente determinazione e dei relativi allegati all'Albo Pretorio Online del Comune di Milano.

IL DIRETTORE (Direzione Operativa Municipi - Ambito 3)
Isabella Menichini (Dirigente Adottante)



AVVISO PER LA RACCOLTA DI PROPOSTE PROGETTUALI DI ADESIONE A PATTI DI COLLABORAZIONE ESISTENTI O DI NUOVI PATTI DI COLLABORAZIONE NEL TERRITORIO DEL MUNICIPIO 4 AI SENSI DEL REGOLAMENTO COMUNALE - DISCIPLINA PER LA PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI ATTIVI ALLA CURA, ALLA GESTIONE CONDIVISA E ALLA RIGENERAZIONE DEI BENI COMUNI URBANI APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE NELLA SEDUTA DEL 20 MAGGIO 2019

Art. 1 – Definizione di Patto di collaborazione e Beni comuni urbani

Il **Patto di collaborazione** è un accordo con il quale i cittadini attivi e il Comune di Milano individuano Beni comuni urbani per i quali avviare un intervento di rigenerazione e un progetto di gestione condiviso per la loro cura.

I cardini di ogni progetto che sfocia in un patto sono l'impegno e la responsabilità delle parti coinvolte nello svolgimento delle attività concordate e programmate e la realizzazione, nello spazio, di attività dirette al vantaggio della comunità locale, senza fini di lucro.

I **Beni comuni urbani** sono spazi e ambienti, aperti o chiusi, della città che cittadini possono scegliere di prendere in cura, sia che appartengono al Comune di Milano, sia a soggetti privati, se il proprietario dà il suo consenso.

Oggi nella nostra città sono curati come beni comuni aree verdi, dall'aiuola al giardino, strade, piazze, luoghi di transito, installazioni sportive, beni confiscati alla mafia, aree e spazi dismessi e recuperati all'uso. In questo modo, con il loro impegno, i cittadini riqualificano questi luoghi, ne ripristinano le funzioni originarie e spesso li ridisegnano con nuove funzioni.

Possono diventare beni comuni anche gli oggetti immateriali: ad esempio i dati informativi che l'Amministrazione comunale produce e che pubblica in formato aperto, o le attività di indagine e conoscenza che sono utili al monitoraggio localizzato dell'ambiente (*Citizen science*).

Art. 2 – Premessa, oggetto e finalità dell'Avviso

Lo strumento del Patto di collaborazione è nato per rendere semplice e allo stesso tempo concreta la partecipazione dei cittadini a progetti di cura degli spazi pubblici proposti e realizzati dal basso, col beneficio dell'intera comunità.

Detto strumento è ormai non solo conosciuto dai cittadini ma sempre più richiesto e utilizzato, a testimonianza del desiderio di questa città di essere parte della sua trasformazione in meglio, anche nei suoi spazi più piccoli ma estremamente importanti per chi li desidera vivere e usare.

Per elevare la qualità dell'ambiente urbano, a beneficio di tutta la comunità residente e promuovere reti di soggetti attivi, mettere a fattor comune le energie diffuse, favorire l'inclusione e il protagonismo di cittadini, associazioni e gruppi informali, nel corso degli anni il Municipio 4 ha avviato diversi Patti di collaborazione, attualmente in essere e consultabili dall'elenco allegato all'Avviso in oggetto.



Con la raccolta di proposte progettuali, oggetto del presente Avviso, il Municipio 4 intende ampliare il numero di adesioni ai Patti di collaborazione esistenti e/o crearne di nuovi mediante raccolta di proposte da parte della cittadinanza attiva.

Art. 3 – Partecipanti e requisiti di ammissione

Con il presente Avviso, il Municipio 4 intende favorire la partecipazione nella cura, nella gestione e nella valorizzazione dei beni comuni, promuovendo interventi che migliorino la qualità della vita dei quartieri, la qualità dei servizi e stimolino il senso di appartenenza e responsabilità collettiva.

L'invio delle proposte progettuali è aperto a tutti i cittadini attivi, secondo i principi e gli indirizzi del Regolamento comunale citato nel titolo e consultabile al link: [Reg. Beni Comuni](#)

I Patti di collaborazione possono essere sottoscritti:

- da tutti i cittadini; nel caso di cittadini minorenni, la loro partecipazione può avvenire sotto la responsabilità di un cittadino di maggiore età e con il consenso dei genitori;
- da associazioni ed enti del Terzo Settore;
- da soggetti imprenditoriali;
- da gruppi informali nella persona del loro portavoce;
- da comitati;
- da scuole e università;
- da altri enti pubblici e privati.

Non sono ammessi all'amministrazione condivisa dei beni comuni:

- i soggetti che versino nella condizione di incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione, e, in via analogica, che non siano in possesso dei requisiti previsti dagli art. 94 e 95 del D. Lgs. n. 36/2023;
- i soggetti che abbiano commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, inerenti a entrate tributarie ed extratributarie del Comune di Milano;
- i soggetti che siano inadempienti rispetto agli obblighi previsti da altri patti di collaborazione già stipulati con il Municipio 4.

La proposta non deve essere in contrasto con i valori costituzionali, i principi dello Statuto del Comune di Milano e non deve dare luogo ad attività:

- di propaganda politica, sindacale e/o religiosa;
- di diffusione di messaggi offensivi o comunque lesivi della dignità umana (espressioni di fanatismo, razzismo, odio o minaccia);
- di presidio dell'ordine pubblico;



- che perseguano strategie non in linea con le normative ambientali di settore o con le politiche di sostenibilità ambientale (compresa la mobilità sostenibile) promosse ed attuate dal Comune di Milano secondo le previsioni dei documenti di pianificazione e programmazione dell'Ente.

Art. 4 – Caratteristiche delle attività di un Patto di collaborazione

Le attività da realizzare attraverso il Patto di collaborazione sono, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- gestione di ambienti urbani come Beni comuni, a titolo di esempio: aree verdi, dall'aiuola al giardino, strade, piazze, luoghi di transito, installazioni sportive, beni confiscati alla mafia, aree e spazi dismessi e recuperati all'uso.

N.B.: i Patti di collaborazione sono necessari quando alla cura del verde i cittadini vogliono affiancare attività di valorizzazione sociale dello spazio. I soli interventi di cura e manutenzione del verde, ricevendo lo spazio in uso esclusivo, sono possibili con le formule della "collaborazione tecnica" e della sponsorizzazione;

- cura e rivitalizzazione di spazi urbani pubblici o ad uso pubblico con azioni mirate a facilitare una maggiore qualità urbana e fruibilità anche attraverso l'attivazione di iniziative sociali, ricreative e di comunità da parte dei soggetti proponenti;
- attivazione di iniziative ludico/ricreative di interesse sociale;
- attivazione di iniziative di promozione della cultura dello sport e del benessere;
- attivazione di iniziative culturali con finalità socio/educative, di promozione dell'inclusione, dell'integrazione culturale, della coesione sociale e della parità di genere in un'ottica intersezionale;
- promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco;
- promozione di pratiche etiche e sostenibili nelle attività di soggetti privati attraverso la responsabilità sociale d'impresa, operando per il benessere sociale, ambientale ed economico delle comunità e del territorio;
- per le attività del personale impiegato da soggetti economici in chiave di volontariato aziendale;
- per lo svolgimento di Lavori di Pubblica Utilità, come misura attuativa della "Sospensione del procedimento penale con messa alla prova", e per le ulteriori fattispecie penali ammesse dall'ordinamento;
- come parte di misura alternativa alla detenzione o come parte del percorso trattamentale durante la pena detentiva;
- per lo svolgimento di attività di volontariato da parte di persone detenute in regime di art. 21 della legge sull'Ordinamento Penitenziario.

Le attività promosse da un Patto di collaborazione possono ricevere un riconoscimento pubblico mediante una targa di contenute dimensioni, collocata nel luogo in cui si svolgono, recante i nomi dei soggetti partecipanti e dei soggetti sostenitori.



I cittadini attivi che hanno sottoscritto un Patto di collaborazione, in relazione alle attività promosse dal patto, ricevono copertura assicurativa RC da parte del Comune iscrivendosi al Registro dei cittadini attivi.

Le attività promosse da un Patto di collaborazione sono esenti dal canone di occupazione del suolo pubblico, ai sensi dell'art. 31 lett. a comma 2 e lett. j comma 3 del Regolamento per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (Canone unico). Tuttavia, restano soggette alle verifiche necessarie per assicurare che il loro svolgimento avvenga in condizioni di sicurezza e compatibilità con l'ambiente.

Per il sostegno delle attività stabilite nel Patto di collaborazione sono ammesse le sponsorizzazioni (tecniche, finanziarie e miste), e ad opera dei cittadini attivi il crowdfunding e l'autofinanziamento.

Le sponsorizzazioni possono essere dirette o ai sottoscrittori di un Patto, o al Municipio 4, comunque a sostegno del Patto; in questo caso sono soggette alle disposizioni specifiche dell'amministrazione comunale, reperibili negli avvisi periodicamente pubblicati sul sito web del Comune.

A fianco delle attività promosse da un Patto di collaborazione possono essere svolte, a scopo di autofinanziamento, attività ad offerta libera o commerciali, purché non prevalenti, che restano subordinate alle disposizioni dei regolamenti pertinenti per materia.

Art. 5 – Principi del Patto di collaborazione

Le attività svolte dai cittadini attivi con i Patti di collaborazione sono una espressione di volontariato autonomo e indipendente e non hanno fini di lucro.

Queste ultime non sostituiscono le attività di ordinaria competenza del Comune ma producono un valore sociale che si aggiunge al livello esistente di qualità ambientale.

Lo spazio amministrato come Bene comune non viene conferito in uso esclusivo, ma conferito in adozione.

Esso viene gestito dai cittadini attivi a favore di tutta la comunità residente (uso collettivo) ma è sempre possibile che nuovi soggetti si aggiungano alla gestione dello spazio, se in grado di apportare un contributo nuovo e coordinabile con le finalità stabilite nel patto iniziale, entrando fra i sottoscrittori.

Il Patto di collaborazione esprime una forma organica di cooperazione con i cittadini, poiché il Comune non solo riconosce il valore pubblico della loro iniziativa, ma integra queste iniziative negli interessi generali che esso persegue diventando co-produttore delle attività stipulate.

Il Comune sostiene queste iniziative non con sovvenzioni finanziarie dirette, ma con risorse materiali affidate ai cittadini attivi e con agevolazioni procedurali.

Art. 6 – Adesione a Patti di collaborazione esistenti / Nuove proposte di Patti di collaborazione

L'invio di proposte potrà riguardare la proposta di nuovi patti di collaborazione oppure l'adesione a uno o più Patti di collaborazione del Municipio 4 attualmente in essere, il cui elenco è allegato al presente Avviso. L'elenco dei Patti di collaborazione esistenti nel Municipio 4 potrà essere periodicamente aggiornato dagli uffici in funzione dell'attivazione di nuovi Patti di collaborazione.



Nel caso in cui la proposta riguardasse il Giardino delle Culture di via Morosini 8, saranno prese prioritariamente in considerazione le proposte progettuali relative all'ambito della "Riqualificazione e rivitalizzazione dell'ambiente urbano" che prevedano il maggior impegno da parte del/della proponente e proposte di donazioni, sovvenzioni e/o contributi di qualunque natura di sostegno alle attività manutentive dei Beni comuni oggetto del Patto di collaborazione.

Art. 7 – Proposte progettuali

Con l'obiettivo di salvaguardare la pluralità e l'accessibilità dei percorsi partecipativi, la presentazione delle proposte non implicherà per i proponenti l'elaborazione di progetti complessi e articolati, ma sarà sufficiente presentare una prima elaborazione di un'idea di collaborazione di base che, qualora ritenuta ammissibile, potrà essere successivamente sviluppata con il supporto dell'Amministrazione.

I progetti per l'adesione a un Patto di collaborazione esistente o le nuove proposte di Patti di collaborazione con il Municipio 4 devono essere illustrati attraverso l'invio via Posta Elettronica Certificata (PEC) di una proposta progettuale contenente:

- identificazione dell'area interessata o dell'area oggetto del Patto esistente;
- finalità e obiettivi concreti del progetto;
- soggetti partecipanti;
- programmazione di massima delle attività previste, indicando ruoli e compiti di ogni partecipante;
- indicazione delle risorse materiali necessarie, specificando quelle già disponibili e quelle richieste al Municipio 4.

Al progetto di Patto occorre allegare:

- *(per patti di nuova istituzione)* materiale utile all'identificazione dell'area, anche reperito sul web (immagini jpeg, Google Maps, Earth);
- copia della carta d'identità fronte/retro o altro documento d'identificazione dei sottoscrittori in corso di validità;
- statuto e atto costitutivo delle associazioni.

Art. 8 – Durata del Patto di collaborazione

La durata delle attività oggetto di Patto di collaborazione non può superare un periodo di 36 mesi. Un periodo più lungo potrà eventualmente essere pattuito in considerazione dell'onere richiesto per gli interventi necessari alla rigenerazione e gestione condivisa del bene in oggetto.

Art. 9 – Valutazione delle richieste di adesione e delle nuove proposte

Il presente avviso è finalizzato a una raccolta di proposte gestionali per individuare il numero dei soggetti idonei da invitare alla successiva procedura.

La partecipazione non costituisce prova di possesso dei requisiti generali e speciali richiesti per la sottoscrizione del Patto di collaborazione, che invece dovranno essere dichiarati successivamente.



Nel momento in cui i soggetti saranno individuati, il Municipio 4 inizierà la valutazione delle richieste di adesione e della fattibilità dei nuovi progetti, assieme ai promotori e con gli uffici tecnici competenti.

Le verifiche ordinarie riguarderanno, secondo il caso:

- le condizioni ambientali, quali la presenza di contaminazioni ecologiche;
- la natura delle attività di animazione previste, per eventuali autorizzazioni;
- la presenza di sottoservizi;
- la compatibilità con la mobilità pedonale e veicolare, per il rilascio di eventuali autorizzazioni;
- la compatibilità con la sicurezza stradale;
- la disponibilità di servizi utili, come allacciamento idrico, elettrico, fognario;
- la necessità di strumenti e risorse da arrecare.

Le attività di verifica richiedono di norma un mese di tempo salvo che, per superare le criticità emerse, non sia necessario apportare al progetto le opportune modifiche.

Art. 10 – Programmazione e utilizzo dei Beni comuni

La programmazione di qualunque attività e/o iniziativa rimarrà sempre esclusivamente in carico al Municipio 4, che svolgerà attività di monitoraggio e coordinamento e si potrà rendere in ogni caso disponibile tramite i propri uffici a facilitare le istanze dei sottoscrittori del Patto di collaborazione, in particolar modo quando le stesse prevedano il coinvolgimento di uffici comunali o di altre pubbliche amministrazioni.

Per i sottoscrittori del Patto di collaborazione potranno essere concesse giornate di utilizzo per la realizzazione di proprie iniziative in base all'impegno che sarà garantito dai sottoscrittori sotto forma di attività di manutenzione ordinaria o sovvenzioni, secondo condizioni che verranno concordate con il Municipio 4 nel corso della fase istruttoria.

Art. 11 – Informazioni e chiarimenti

Eventuali richieste di informazioni e di chiarimenti sul presente Avviso dovranno essere presentate in lingua italiana e inviate alla casella di posta elettronica:

m.municipio4@comune.milano.it

Art. 12 – Pubblicazione avviso

Il presente Avviso, unitamente ai modelli allegati, è reperibile nella sezione "Bandi e avvisi di gara, assegnazioni, progetti, contributi, procedure di coprogrammazione e coprogettazione" del sito web istituzionale del Comune di Milano.

Art. 13 – Modalità e termini di presentazione delle proposte

La proposta progettuale propedeutica alla sottoscrizione di un Patto di collaborazione (adesione a un Patto esistente o nuova proposta), redatta su carta semplice, sottoscritta con firma autografa e



leggibile del promotore/della promotrice, corredata da fotocopia fronte/retro di un documento di identificazione, dovrà essere trasmessa via PEC al seguente indirizzo PEC:

municipio4@pec.comune.milano.it

con il seguente oggetto:

AVVISO PATTI DI COLLABORAZIONE MUNICIPIO 4

Il presente Avviso è un avviso aperto permanente. Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di apportare eventuali adeguamenti e modifiche ovvero di revocare il presente Avviso per sopravvenuti motivi di interesse pubblico.

Le proposte potranno essere presentate in ogni momento durante l'anno.

Nel caso la proposta venga considerata attuabile, i promotori saranno chiamati a presentare la documentazione aggiuntiva necessaria a perfezionare l'adesione o il nuovo Patto di collaborazione.

Art. 14 – Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dagli operatori economici saranno trattati, ai sensi del regolamento UE 679/2016 (GDPR) e del D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i., esclusivamente per finalità connesse all'espletamento della presente procedura.

Il Titolare del trattamento è il Comune di Milano, Direzione Servizi Civici e Municipi – Area Municipi, Ambito di Coordinamento 3 – Municipio 4, sito in via Oglio 18, 20139 Milano; indirizzo e-mail: m.municipio4@comune.milano.it

Milano, data della firma digitale

Firmato digitalmente

La **Direttrice Operativa dell'Area Municipi – Ambito di Coordinamento 3** dott.ssa Isabella Menichini

La **Responsabile del Procedimento**: dott.ssa Ilaria Cassese, Responsabile Unità Supporto agli Organi del Municipio 4

In allegato:

Allegato A – Modello proposta progettuale

Allegato B – Patti di collaborazione del Municipio 4 attualmente in essere

**PROPOSTA PROGETTUALE DI ADESIONE A PATTI DI COLLABORAZIONE ESISTENTI O DI NUOVI
PATTI DI COLLABORAZIONE NEL TERRITORIO DEL MUNICIPIO 4**

La sottoscritta/Il sottoscritto:

Nome	
Cognome	
Luogo di nascita	
Data di nascita	
in qualità di	
del/della (denomina- zione e ragione sociale)	
Sede legale	
Codice fiscale	
Partiva IVA	
Indirizzo di residenza	
Telefono	
E-mail	
Indirizzo PEC	

ai sensi del Regolamento Comunale che disciplina la partecipazione dei cittadini attivi alla cura, alla gestione e alla rigenerazione dei beni comuni urbani approvato dal Consiglio Comunale in data 20 maggio 2019

MANIFESTA IL PROPRIO INTERESSE PER LA FIRMA DI UN:

☐ Patto di collaborazione esistente

☐ Nuovo Patto di collaborazione

Relativamente al Bene comune situato nel territorio del Municipio 4 (per i Patti di collaborazione esistenti, riportare l'esatta denominazione indicata nell'elenco: *"Allegato B - Patti di collaborazione del Municipio 4 attualmente in essere"*)

Denominazione Patto di collaborazione	Ubicazione

A tal fine, **DICHIARA** che la proposta progettuale viene così formulata:

☐ 1	Ambito della proposta
<i>Selezionare una o più opzioni:</i> ☐ <i>riqualificazione e rivitalizzazione dell'ambiente urbano;</i> ☐ <i>educazione, istruzione e formazione,</i> ☐ <i>attività culturali di interesse sociale con finalità educativa,</i> ☐ <i>prevenzione della dispersione scolastica e sostegno al successo scolastico e formativo,</i> ☐ <i>prevenzione del bullismo e contrasto della povertà educativa,</i> ☐ <i>promozione dell'inclusione, dell'integrazione culturale e della coesione sociale</i> ☐ <i>altro: _____</i>	

☐ 2	Finalità e obiettivi concreti del progetto <i>[Descrivere le attività previste relative a: presidio, cura, gestione condivisa o rigenerazione del Bene comune]</i>
--	--

3	Soggetti partecipanti
<i>[Descrivere tutti i soggetti coinvolti nelle attività previste dal Patto di collaborazione]</i>	

4	Programmazione di massima delle attività previste
---	---

[Descrivere i tipi di attività previsti dal Patto indicando ruoli e compiti di ogni partecipante]

☐ 5

Risorse materiali necessarie

[Indicare le risorse materiali necessarie per lo svolgimento delle attività, specificando quelle già disponibili e quelle richieste al Municipio 4]

DICHIARA INOLTRE

- ❖ di aver preso visione dell'Avviso e delle condizioni in esso riportate;
- ❖ di non trovarsi in condizioni ostative a contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- ❖ di possedere i requisiti previsti dagli art. 94 e 95 del D. Lgs. n. 36/2023;
- ❖ di non dare luogo ad attività:
 - di propaganda politica, sindacale e/o religiosa;
 - di diffusione di messaggi offensivi o comunque lesivi della dignità umana (espressioni di fanatismo, razzismo, odio o minaccia);
 - di presidio dell'ordine pubblico;
 - contrastanti con le normative ambientali di settore o con le politiche di sostenibilità ambientale (compresa la mobilità sostenibile) promosse ed attuate dal Comune di Milano secondo le previsioni dei documenti di pianificazione e programmazione dell'Ente;
- ❖ di non essere nella condizione di inadempienza rispetto agli obblighi previsti da altri patti di collaborazione precedentemente stipulati con il Municipio 4;
- ❖ di riconoscere e rispettare i principi, le norme e i valori della costituzione italiana, repubblicana e antifascista, che vieta ogni forma di discriminazione basata su sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni personali e sociali;
- ❖ di essere consapevole che la presente proposta non vincola né il/la proponente né il Municipio in quanto gli impegni delle parti saranno formalmente assunti solo in caso di firma del patto di collaborazione i cui contenuti saranno definiti a seguito dell'istruttoria che sarà avviata dagli uffici del Municipio.

Per le verifiche indicate all'art. 4 del "Regolamento del Comune di Milano per la partecipazione dei cittadini attivi alla cura, alla gestione condivisa e alla rigenerazione dei beni comuni urbani"

DICHIARA ALTRESÌ

- ❖ di non essere nella condizione di incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- ❖ che non sussiste alcun contenzioso tributario tra l'associazione da me rappresentata e il Comune di Milano;

- ❖ che non sussiste alcun contenzioso tra l'associazione da me rappresentata e il Comune di Milano in relazione a debiti insoluti di qualunque genere (pagamenti di canoni, affitti, sanzioni, altro).

N.B. Per i cittadini attivi, anche minori di 18 anni, sarà possibile iscriversi al Registro dei Cittadini Attivi del Comune di Milano compilando la relativa modulistica che sarà fornita in caso di richiesta.

Luogo _____

Data _____

FIRMA DEL/DELLA PROPONENTE

*Allega, congiuntamente alla presente, copia fotostatica non autenticata del proprio documento d'identità.
Per Enti/Associazioni: • statuto e atto costitutivo.*

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati personali GDPR 2016/679) si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento è il Comune di Milano con sede in Piazza della Scala, 2 – 20121 Milano – Direzione Servizi Civici e Municipi – Area Municipi – Ambito di Coordinamento 3, Municipio 4, sito in via Oglio 18, 20139 Milano – indirizzo mail M.Municipio4@comune.milano.it.

Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile per la protezione dei dati personali (Data Protection Officer - “DPO”) del Comune di Milano è raggiungibile al seguente indirizzo e-mail: dpo@comune.milano.it.

Finalità e base giuridica

Il trattamento dei dati è finalizzato all'espletamento delle attività, connesse e strumentali, alla gestione delle procedure amministrative volte alla raccolta di proposte progettuali di adesione a patti di collaborazione esistenti o di nuovi patti di collaborazione nel territorio del Municipio 4. I dati personali sono trattati nel rispetto delle condizioni previste dall'art. 6 del Regolamento UE n. 2016/679 ed in particolare dall'art. 6 – par. 1 lett. e) - e dall'art. 2 ter del D.lgs. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico in coerenza e per le finalità previste dalla normativa in materia.

Tipologie dei dati trattati

Il procedimento di cui all'ambito di riferimento prevede la raccolta di dati personali anagrafici e identificativi (es. nome, cognome, codice fiscale, data e luogo di nascita, indirizzo di residenza, numero carta di identità, e-mail, telefono) e di tutti i dati personali necessari alla partecipazione alla procedura in parola.

Modalità di trattamento

Il trattamento si svolge nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali ed è improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza. Viene effettuato anche con l'ausilio di strumenti elettronici o comunque automatizzati coerentemente con le operazioni indicate nell'art. 4, punto 2, del Regolamento UE 2016/679. Il Titolare e i Responsabili adottano misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia di dati trattati.

Natura del trattamento

Il conferimento dei dati finalizzato al presente procedimento è obbligatorio e il mancato conferimento preclude la possibilità di trattazione della richiesta stessa.

Comunicazione e diffusione

I dati personali non sono comunicati a terzi, salvo che tale operazione sia necessaria per adempiere a disposizioni normative in materia. I dati personali non sono oggetto di diffusione.

Categorie di destinatari dei dati

I trattamenti sono effettuati a cura delle persone autorizzate e impegnate alla riservatezza e preposte alle relative attività in relazione alle finalità perseguite.

Conservazione dei dati

I dati saranno conservati per il tempo necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti e per il periodo necessario all'espletamento del procedimento di cui trattasi e, in ogni caso, per il tempo previsto dalle disposizioni interne in materia di conservazione degli atti e documenti amministrativi.

Trasferimento dati verso paese terzi

I dati trattati per le predette finalità non sono trasferiti a paesi terzi all'esterno dell'Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (SEE) o a organizzazioni internazionali.

Diritti degli interessati

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento se incompleti o erronei e la cancellazione se sussistono i presupposti nonché di opporsi all'elaborazione rivolgendo la richiesta al:

Comune di Milano in qualità di Titolare, Piazza della Scala n. 2, - 20121 Milano - Direzione Servizi Civici e Municipi - Area Municipi - Ambito di Coordinamento 3, Municipio 4, sito in via Oglio 18, 20139 Milano - indirizzo mail M.Municipio4@comune.milano.it. municipio4@pec.comune.milano.it

oppure

Responsabile per la protezione dei dati personali del Comune di Milano (Data Protection Officer - "DPO"): dpo@comune.milano.it

Diritto di reclamo

Si informa infine che gli interessati, qualora ritengano che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 (art. 77), hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (www.garanteprivacy.it) o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Articoli del Codice penale che comportano incapacità di contrattare con la P.A. come pena accessoria:

314 primo comma

316-bis Malversazione a danno dello Stato

316-ter Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato

317 Concussione

318 Corruzione per l'esercizio della funzione

319 Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio

319-bis Circostanze aggravanti

319-ter Corruzione in atti giudiziari

319-quater Induzione indebita a dare o promettere utilità

320 Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio

321 Pene per il corruttore

322 Istigazione alla corruzione

322 bis Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri delle Corti internazionali o degli organi delle Comunità europee o di assemblee parlamentari internazionali o di organizzazioni internazionali e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri

346-bis Traffico di influenze illecite

353 Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente

355 Inadempimento di contratti di pubbliche forniture

356 Frode nelle pubbliche forniture

416 Associazione per delinquere

416-bis Associazioni di tipo mafioso anche straniere

437 Rimozione od omissione dolosa di cautele contro infortuni sul lavoro

452-bis Inquinamento ambientale

452-quater Disastro ambientale

452-sexies Traffico e abbandono di materiale ad alta radioattività

452-septies Impedimento del controllo

452-quaterdecies Attività organizzate per il traffico illecito di rifiuti

501 Rialzo e ribasso fraudolento di prezzi sul pubblico mercato o nelle borse di commercio

501-bis Manovre speculative su merci

640 Truffa

640 bis Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche

644 Usura

PATTI DI COLLABORAZIONE M4

16/04/2025

Patto (titolo o luogo)	Tipologia	Stato	Firmato	Scadenza
Giardino Nervesa	Cura e rivitalizzazione di spazi verdi	attivo	apr-22	apr-25
*Giardino dei Desideri 2.0	Cura e rivitalizzazione di spazi verdi	attivo	mag-23	mag-26
*Il Miglio delle farfalle	Cura e rivitalizzazione di spazi verdi	attivo	ago-24	ago-27
Casa delle api	Cura e rivitalizzazione di spazi verdi	attivo	apr-24	dic-25
Verde Mazzini	Cura e rivitalizzazione di spazi verdi	in lavorazione		
Giardino Via Montepiana 15 EX DOCCE	Cura e rivitalizzazione di spazi verdi	in lavorazione		

Cura di via Cassinari e del parco Trapezio	Cura e Rivitalizzazione spazi urbani	attivo	set-24	lug-27
Parco Formentano	Cura e Rivitalizzazione spazi urbani	attivo	nov-24	dic-26
Cascina Cuccagna	Cura e Rivitalizzazione spazi urbani	attivo	mar-24	dic-26
Via Monte Velino - Tappeto volante	Cura e Rivitalizzazione spazi urbani	in lavorazione		
Giardino delle culture- Via Morosini	Cura e Rivitalizzazione spazi urbani	in lavorazione		
Via Serlio	Cura e Rivitalizzazione spazi urbani	in lavorazione		
Via Montepiana	Piazze aperte per ogni scuola	in lavorazione		

Giardino San Felice	Cura e rivitalizzazione di spazi verdi	attivo	mag-23	mar-26
Chiosco di Pizzolpasso		attivo	feb-25	dic-27